PROVINCIA DI VERCELLI

******

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 175

Oggetto:NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI.

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di ottobre , nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 3425 / 2026 che si riporta qui di seguito:

"**Richiamate:**

● le vigenti disposizioni del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, in base alle quali:

- **Art. 1, comma 1:** "*Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione al fine di:*

a accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;

b razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

c *realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica*.";

- **Art. 2, comma 1:** "*Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi*.";

- **Art. 4, comma 1 - lett. "c": "***Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: […]* ***c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;*** *[…] ";*

- **Art. 5, commi 1 e 2: "***1. Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.* ***2.*** *Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro**,** nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9.*";

- **Art. 6, comma 1**: "*Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti*

previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali";

● le vigenti disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in base alle quali:

- ✔ **Art. 89**: "1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. 2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie: a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative; b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi; c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici; d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro; **e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;** f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca; g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.";

- ✔ **Art. 91**: "***1.*** *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. […]* ;

● le disposizioni di cui alla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) che al comma 557 dispongono: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
a lettera abrogata dal d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2016, n. 160;
b razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
c contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

● le disposizioni di cui al Capo 2 (Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione) del CCNL 23-02-2026**;**

Visti:

● l'articolo 6 - comma 1 - del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni

funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

- il comma 6, del citato articolo 6 (…), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che:

- all'art. 13 prevede: *"La struttura organizzativa della Provincia è impostata per: settori, unità intermedie, unità di base – unità operative semplici o complesse (uffici), uffici di staff, Unità di progetto, comitato tecnico di coordinamento dei dirigenti, posizioni organizzative e alte professionalità";*
- all'art. 14 (*I Settori*) riporta*: "1. Il settore rappresenta l'unità organizzativa preposta al governo di specifici centri di risultato e/o funzioni trasversali per il funzionamento dell'ente e persegue obiettivi di sviluppo di specifiche aree costituenti l'ambiente economico-sociale ed è di supporto alla realizzazione di tale finalità attraverso lo sviluppo delle risorse interne. Il settore è punto di riferimento per:*
  - *la gestione di insiemi integrati e relativamente autonomi di interventi e servizi, siano essi rivolti a funzioni trasversali (di prevalente utilizzo interno) oppure a servizi finali (destinati all'utenza esterna);*
  - *la verifica e valutazione dei risultati degli interventi;*
  - *l'elaborazione di programmi operativi di attività e piani di lavori;*
  - *le interazioni tra momento politico e apparato tecnico;*
  - *l'eventuale definizione di "budget" economici e sistemi di controllo di gestione.*

I settori dell'ente rappresentano il punto di aggregazione di funzioni, in modo tale da indirizzare il processo produttivo dei servizi finalizzato al soddisfacimento dei bisogni espressi dalla collettività in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

2 Essi gestiscono risorse per il funzionamento complessivo dell'Ente, di impostazione, razionalizzazione e omogeneizzazione dei metodi di lavoro e dell'utilizzo dei relativi strumenti e condizioni operative e sono preposti alla conduzione di interventi destinati a soddisfare bisogni facenti capo all'ambiente locale o all'assolvimento di funzioni istituzionali proprie della Provincia.

3 Essi vengono individuati, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con provvedimento deliberativo della Giunta provinciale.

4 Ciascuno dei settori è preposto ad una complessa funzione, implicante la cura sistematica degli interventi (anche attuati per via indiretta) rivolti a soddisfare un insieme organico di bisogni.

5 Il quadro delle competenze di ogni settore è definito attraverso l'indicazione della finalità generale e dei nuclei di attività affidati.

6 Le unità organizzative intermedie e di base, come di seguito individuate, derivano le loro competenze dal settore al quale appartengono.";

all'art. 15 (*Le unità intermedie – Servizi*) dispone*: Le unità intermedie – Servizi: 1) Nell'ambito di ogni settore possono essere individuate unità organizzative intermedie secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e di flessibilità. 2) Tali unità, denominate servizi, costituiscono suddivisioni interne ai settori, di natura non rigida e non definitiva, ma ridefinibili in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle*

risorse disponibili. 3) Le unità intermedie vengono istituite e modificate con disposizione del Responsabile del Settore di appartenenza. 4) La proposta deve essere preliminarmente sottoposta al Settore personale e organizzazione per l'espressione di un parere di conformità ai criteri di responsabilità organizzativa adottati dall'ente.";

all'art. 16 (*Unità di base – Uffici*) prevede: "*1) Le unità di base, eventualmente individuate, costituiscono unità operative interne al servizio. Esse gestiscono l'intervento in specifici ambiti riconducibili, comunque, alla competenza del settore. Esse espletano, altresì, attività di erogazione di servizi alla collettività e ne garantiscono l'esecuzione. 2) Le unità di base, denominate uffici, vengono istituite e modificate con determinazione del Responsabile del Settore di appartenenza. La proposta deve essere preliminarmente sottoposta al Settore Organizzazione Risorse Umane per l'espressione di un parere di conformità ai criteri di responsabilità organizzativa adottati dell'ente.";*

Visto il vigente regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi di cui al Decreto Presidenziale n. 99 del 22-12-2020 così come modificato con Decreti Presidenziali n. 110 del 30-12-2020 e n. 14 del 09-03-2021**;**

Visto, altresì, il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Visto il proprio precedente decreto n. 27 del 23-02-2026 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028.";

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 allegato alla sopra richiamata deliberazione e, in particolare, la Sezione 3 "Capitale Umano" – Sottosezione 3.1 "Organizzazione (Salute Organizzativa)"ove sono riportati l'organigramma e l'ampiezza organizzativa dell'Ente;

Visto il Decreto presidenziale n. 166 del 16.10.2026 con il quale sono state effettuate delle modificazioni al P.I.A.O. 2026/2028 ed in particolare per quanto riguarda la Sottosezione 3.3.1 Fabbisogno del Personale sla la Sottosezione 3.3.2 Formazione del Personale;

Richiamato l'articolo 6, comma 1 e 2, del d.lgs. 165/2001 i quali prevedono che l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni e dal combinato disposto delle due previsioni si può dedurre che sarebbe limitativo per le amministrazioni considerare l'organizzazione come un assetto dato e non revisionabile.

Atteso che nel processo riorganizzativo, stante l'attuale assetto dato alla macrostruttura, gli interventi di ristrutturazione devono essere realizzati non solamente tenendo in considerazione gli aspetti normativi richiamati, ma operando anche una differente allocazione delle funzioni, finalizzando gli stessi ad un migliore "*raggruppamento per attività omogenee"*, come previsto dal vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamati i propri precedenti decreti:

- n. 199 del 23-12-2025 con il quale è stata approvata, a far data dal 1° gennaio 2025, la nuova Macro Organizzazione della Provincia di Vercelli;
- n. 27 del 23-02-2026 con il quale è stato approvato Il P.I.A.O. 2026/2028 e, nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – sottosezione 3.1

Organizzazione (Salute Organizzativa), sono stati rappresentati prospetticamente l'organigramma e la dotazione organica dell'Ente a quella data;

- n. 9 del 09-09-2026 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai Dirigenti dell'Ente e, inoltre, è stata confermata la Macro Organizzazione di cui al Decreto n. 119 del 23-12-2025 sopra richiamato;
- n. 166 del 16-10-2026 con il quale sono state apportate delle modifiche la P.I.A.O: 2026/2028 nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – sottosezione 3.3.1 Fabbisogno del Personale e sottosezione 3.3.2 Formazione del Personale;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Presidenziale n. 4 del 30.06.2026 con cui è stata rinnovata la nomina a Segretario Generale della Convenzione tra la Provincia di Vercelli e il Comune di Vercelli al Dott. Fausto Pavia;
- il Decreto Presidenziale n. 6 del 04.08.2026 cui cui è stata conferita la funzione di Direttore Generale dell'Ente al Segretario Generale, Dott. Fausto Pavia;

Visto il CCNL 23-02-2026, ed in particolare l'art. 15 (Incarichi di Elevata Qualificazione) che prevede: *"1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del CCNL 16/11/2022. Tali posizioni richiedono: - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative e di coordinamento di unità di personale anche appartenente alla stessa Area di Funzionari ed EQ; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni; - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. 2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie: a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area. […]";*

Richiamato il proprio precedente decreto approvato in data odierna avente ad oggetto "Assetto organizzativo del servizio SUA/SUE, Appalti e Contratti. Collocazione in Staff al Segretario Generale e ripartizione delle funzioni gestionali e di gara";

Considerato che la definizione della nuova macro struttura dell'Ente costituisce l'occasione per dare piena e formale attuazione al processo di digitalizzazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che l'articolo 17 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e successive modificazioni impone a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di individuare un centro di competenza transorganizzativo, nella forma di un ufficio dirigenziale o di un servizio dedicato alla transizione alla modalità operativa digitale e alla conseguente riorganizzazione dell'ente;

Preso atto degli indirizzi e delle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in merito alla centralità strategica del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e della struttura operativa a suo supporto, necessaria per garantire la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio dei sistemi informativi, della sicurezza informatica e dei servizi online per cittadini e imprese;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere, nell'ambito della presente complessiva riarticolazione delle strutture burocratico-amministrative e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, alla formale istituzione e attivazione di un ufficio/servizio specificamente addetto alla Transizione Digitale, da collocarsi funzionalmente in modo da presidiare trasversalmente i processi di innovazione tecnologica dell'Ente;

Ritenuto che l'attuale struttura organizzativa della Provincia di Vercelli, così come risultante dagli atti adottati, sopra indicati e con il continuo frazionamento delle funzioni attribuite ai differenti settori, necessiti di un intervento riorganizzativo che meglio definisca le relative competenze ed ambiti di funzionamento strutturale e loro ripartizione tra le aree di massima dimensione;

Ritenuto necessario procedere:

- alla ridefinizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa provinciale, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ad assegnare a ciascuna unità organizzativa di massimo livello (Settore) le unità di personale necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione secondo le indicazioni di cui agli allegati prospetti;
- all'individuazione - nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo II del CCNL 23-02-2026 - degli incarichi di elevata qualificazione;

Considerato che la presente revisione dell'articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente è finalizzata non solo all'ottimizzazione dell'efficacia, dell'efficienza e della flessibilità dell'azione amministrativa, ma risponde altresì all'esigenza di prefigurare un modello strutturale dinamico. Tale articolazione è progettata per creare i presupposti organizzativi idonei all'attivazione di nuove posizioni lavorative e alla programmazione di

futuri ingressi di personale, in piena coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente, nonché in stretta connessione e subordinazione con le previsioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente e di quello che sarà approvato per il prossimo triennio 2027/2029 e della programmazione triennale del Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP), nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti;

Ritenuto, in relazione agli aspetti di programmazione di Bilancio 2026/2028, di predisposizione dei relativi documenti di variazione di P.E.G. e di conseguente variazione del Piano degli obiettivi collegati per consentire, altresì, ogni adeguamento informatico e contabile nelle singole procedure, **di dare decorrenza alla nuova macrostruttura a far tempo dal 1° novembre 2026**;

Richiamato il CCNL 23-02-2026 che all'art. 4 – comma 5 prevede: *"5. Sono, altresì, oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle OO.SS. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti. […]";*

Fatto presente che è stata fornita la dovuta informativa alle Organizzazioni Sindacali e alle R.S.U. sull'adozione del presente provvedimento;

Visto il prospetto ricognitorio "Sub A", allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale definisce la macrostruttura dell'ente:

Visto il prospetto ricognitorio "Sub B", allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale riepiloga il personale assegnato ad ogni Settore, suddividendolo in Servizi ed Uffici;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli allegati al presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 33 dello Statuto della Provincia di Vercelli;

DECRETA

1. di approvare la nuova Macrostruttura della Provincia di Vercelli, il cui modello organizzativo modifica e sostituisce quello da ultimo confermato con Decreto Presidenziale n. 9 del 09-09-2026, con la nuova articolazione della Macrostruttura, evidenziata nell'elaborato ricognitorio allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale "sub A" ,a far data dal 1° novembre 2026;

2. di approvare la seguente struttura per "funzioni" che di seguito si riporta, dando atto che le medesime non sono esaustive di tutti i compiti assegnati ai vari Settori:

SETTORI/Servizi	AREA di COMPETENZA e FUNZIONI	
	AREA	**FUNZIONI**
SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA	*SEGRETERIA - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - FINANZE E BILANCIO - SOCIO ECONOMICO – CACCIA E PESCA – VIGILANZA AMMINISTRATIVA - POLIZIA STRADALE*	● Segreteria Presidenza ● Protocollo ● Avvocatura ● Pari opportunità ● Istruzione – Politiche giovanili e sociali ● Personale e Organizzazione ● Finanze e Bilancio ● Socio economico ● Caccia e Pesca ● Vigilanza ittico venatoria ambientale ● Polizia stradale provinciale ● Staff Organi istituzionali ● CED e Transizione Digitale
SETTORE LAVORI PUBBLICI	*LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA – PROTEZIONE CIVILE – PROTEZIONE E PREVENZIONE*	● Opere pubbliche ● Viabilità e Manutenzione ● Edilizia ● Prevenzione e Protezione ● Protezione civile ● PNRR
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	*TERRITORIO - RISORSE IDRICHE – AMBIENTE - TURISMO – SUA – APPALTI - TRASPORTI*	● Trasporti ● Sistemi Informativi Territoriali e Ambientali ● Pianificazione territoriale ● Turismo/Europa ● Gestione Acque ● Rumore/Telecomunicazione e radiodiffusione ● AIA/IPPC ● Inquinamenti/Bonifiche ● Emissioni in atmosfera ● VIA/VAS ● Attività Estrattive ● Rifiuti ● Energia/Impianti termici
Servizio S.U.A./S.U.E. - Appalti e Contratti	*STAZIONE UNICA APPALTANTE E CONTRATTUALISTICA*	● SUA/SUE ● Contratti ● Appalti

3. di approvare l'assegnazione del personale ai Settori/Servizi in cui si articola la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, come riepilogato nell'elaborato ricognitorio allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale "sub B"

4. di apportare al Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, di cui al Decreto Presidenziale n. 27 del 23-02-2026 e ss.mm.ii., le modificazioni evidenziate nell'elaborato ricognitorio, relative alla sola Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.1 – Organizzazione (Salute Organizzativa), di cui all'allegato "sub A";

5. di assegnare - ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001 - a ciascuna unità organizzativa di massimo livello (Settore) come sopra evidenziata, al fine di perseguire gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, il personale di cui all'allegato prospetto "Sub B" , disponendo al contempo la modifica del PEG 2026/2028;

6. di confermare, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Presidenziale n. 9 del 09/09/2026 e per le motivazioni di cui in premessa, gli incarichi dirigenziali, per tutta la durata del proprio mandato o per minor periodo in funzione dell'anzianità ordinamentale per il collocamento a riposo, a far data dal 1° novembre 2026, nel seguente modo:

SETTORE	DIRIGENTE
AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA	**Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO**
LAVORI PUBBLICI	**Ing. Marco ACERBO**
AMBIENTE E TERRITORIO	**Arch. Veronica PLATINETTI**

facendo salve, in ogni caso, eventuali disposizioni correttive dell'anzianità ordinamentale per il collocamento a riposo;

7. di confermare:

- in capo ai Dirigenti suddetti la retribuzione di posizione individuale nei valori economici attualmente in godimento, nelle more della eventuale ripesatura degli incarichi stessi, così come definiti con il presente decreto;

- l'incarico di Vice Segretario Generale in capo al Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO;

8. di confermare quanto stabilito dal proprio precedente decreto approvato in data odierna avente ad oggetto "Assetto organizzativo del servizio SUA/SUE, Appalti e Contratti. Collocazione in Staff al Segretario Generale e ripartizione delle funzioni gestionali e di gara", con il quale il Servizio S.U.A./S.U.E. - Appalti e Contratti dell'Ente è strutturato quale unità organizzativa trasversale collocata in posizione di Staff al Segretario Generale e il personale assegnato a tale Servizio ai fini della gestione amministrativo-datoriale e giuridica del rapporto di lavoro farà capo organicamente al Dirigente di riferimento del Settore di appartenenza;

9. di istituire – a far data dal 1° novembre 2026 - i seguenti incarichi di elevata qualificazione - adeguandoli alla nuova articolazione della Macrostruttura di cui al punto 1) del presente provvedimento - e che qui di seguito si riportano:

SETTORE/Servizio	Incarico di Elevata Qualificazione
AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO- VIGILANZA	1) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 2) AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO 4) BILANCIO – SPESE – PARTECIPAZIONI PROVINCIALI 5) FINANZE – PATRIMONIO - ECONOMATO 6) VIGILANZA STRADALE PROVINCIALE
LAVORI PUBBLICI	1) PONTI - INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - VIABILITA' - EDILIZIA 2) CONCESSIONI E GESTIONE PATRIMONIO STRADALE - PROTEZIONE E PREVENZIONE - PROTEZIONE CIVILE
AMBIENTE E TERRITORIO	1) PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EUROPA - EVENTI 2) TURISMO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA 3) GIURIDICO E CONTENZIOSO - TUTELA ACQUE INQUINAMENTO - ACUSTICA - ELETTROSMOG - RISORSE IDRICHE 4) EMISSIONI E BONIFICHE – A.I.A. – I.P.P.C. 5) VIA – CAVE – RIFIUTI – RISORSE ENERGETICHE - IMPIANTI TERMICI
Servizio S.U.A./S.U.E. - Appalti e Contratti	1) S.U.A./S.U.E. - APPALTI E CONTRATTI

10. di demandare al Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento adottato con Decreto Presidenziale n. 99 del 22-12-2020 e, poi, modificato con Decreti Presidenziali n. 110 del 30-12-2020 e n. 14 del 09-03-2021, la pesatura, in coerenza con i criteri di misurazione ed attribuzione dei punteggi secondo la metodologia allegata al medesimo Regolamento, dei singoli incarichi sopra istituiti;

11. di demandare ai Dirigenti e al Segretario Generale l'adozione degli opportuni atti di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione neo istituiti "Comunicazione Istituzionale" e "S.U.A./S.U.E. - Appalti e Contratti";

12. di demandare ai Dirigenti e al Segretario Generale, in relazione agli incarichi ricevuti a fronte della nuova macrostruttura e a quanto disposto ai punti precedenti, l'adozione di tutti i successivi e conseguenti adempimenti di adeguamento organizzativo;

13. di disporre, a seguito di quanto deciso con il presente provvedimento, l'adozione con successivi atti degli adeguamenti necessari in riferimento al bilancio 2026/2028, al DUP 2026/2028, ai documenti di P.E.G. 2026/2028 e relativo Piano degli obiettivi;

14. di precisare che tutti gli incarichi dirigenziali in essere alla data del presente provvedimento si intendono efficaci sino all'operatività del nuovo assetto organizzativo, al fine di garantire la continuità dei servizi;

DISPONE

affinché il presente decreto venga trasmesso:

- al Segretario Generale;
- ai Dirigenti;
- al Servizio gestione amministrativa del personale;
- alle OO.SS. rappresentative;
- alla RSU;

curandone, altresì la pubblicazione sul sito della Provincia ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013”

Redattore: PINNA PIERLUIGI
Funzionario: TRECATE UMBERTO

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 3425 / 2026 avente per oggetto: “NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI.”;
- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;

DECRETA

di approvare la suestesa proposta di decreto avente per oggetto: “NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI.”

PROVINCIA DI VERCELLI

******

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO ACQUISIZIONE - SVILUPPO - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)